

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	1 di 10

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **WC AMAVERDE "AMACASA"**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati Disincrostante acido per servizi igienici  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore: NEW FADOR S.r.l.  
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)  
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500  
[www.newfador.it](http://www.newfador.it) - [info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza [zagofab@iperv.it](mailto:zagofab@iperv.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
C; R35 Xi; R37

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R35 - Provoca gravi ustioni  
R37 - Irritante per le vie respiratorie

Il prodotto è altamente corrosivo e, se portato a contatto con la pelle e gli occhi, provoca gravi ustioni, distruggendo rapidamente l'intero spessore del tessuto cutaneo.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

### 2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Simboli previsti:  
C - Corrosivo



Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R35 - Provoca gravi ustioni  
R37 - Irritante per le vie respiratorie

Consigli di prudenza:

- S1/2 - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S27/28 - In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua.
- S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- S45 - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza.

Contiene (Reg. CE 648/2004):

< 5% Profumi, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici.

E' obbligatorio munire il contenitore di chiusura di sicurezza per i bambini.

E' obbligatorio munire il contenitore di un'indicazione di pericolo riconoscibile al tatto.

### 2.3 Altri pericoli



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

### 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze:

Non pertinente.

#### 3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido cloridrico	> 10 <= 20%	C; R34 Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	017-002-01-X	7647-01-0	231-595-7	01-2119484862-27
Bis(2-idrossietil)oleilammina	> 1 <= 5%	C; R34 Xn; R22 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400	N.A.	25307-17-9	246-807-3	N.A.
TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	N.A.	8030-78-2	232-447-4	N.A.
Isopropanolo	> 0,1 <= 1%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXX
Profumo	> 0,1 <= 1%	Xi; R43 N; R51/53 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

### 4. Misure di primo soccorso



#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun dato disponibile.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	3 di 10

## 5. Misure antincendio



### 5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	4 di 10

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.  
 Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

### 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



#### 8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico

STEL 10 ppm, 15 mg/m<sup>3</sup>

TWA 5 ppm, 8 mg/m<sup>3</sup>

STEL (15 min) e TWA (8 ore) sono indicati sulla base dell' Indicative Occupational Exposure Limits europeo

STEL: Short term exposure limit based

TWA: Time Weighted Average (TWA)

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7647-01-0 acido cloridrico (25-50%)

TWA Valore a breve termine: C 2 ppm

A4

VL Valore a breve termine: 15 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

Valore a lungo termine: 8 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm

DNEL Esposizione ad inalazione acuta: SCOEL consiglia STEL (15min) di 10ppm (15 mg/m<sup>3</sup>).

Esposizione ad inalazione continuata : SCOEL consiglia TWA 8 ore da 15 ppm (8 mg/m<sup>3</sup>).

PNEC PNEC acqua (acqua dolce): 36 µg/L

PNEC acqua (acqua salata): 36 µg/L

PNEC Wasser (gelegentliche Exposition): 45 µg/L

Bis(2-idrossietil) oleilamina

Nessun dato disponibile

TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE

Nessun dato disponibile.

Isopropanolo

TLV-ACGIH: 200 ppm TWA/8h mg/m<sup>3</sup>;

TLV-ACGIH: 400 ppm STEL/15 min mg/m<sup>3</sup>

Profumo

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	5 di 10

c) Protezione respiratoria

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	0,5 - 1,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	108,6°C (20.22% HCl : azeotropico)	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	1.27 a 20°C	
Densità relativa	1,030 g / ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	1.9 a 15°C	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

### 9.2 Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività:

Reagisce con basi.

### 10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Reagisce con basi forti, con formazione di gas tossici.  
Libera idrogeno in reazione con i metalli.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Evitare la luce diretta del sole e l'esposizione all'umidità. Evitare il contatto con basi forti.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Leghe metalliche e superfici metalliche. Basi forti.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

#### 11. Informazioni tossicologiche

##### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

7647-01-0 cloruro di idrogeno Orale LD50 238 - 277 mg/kg (Ratti)

Cutaneo LD50 > 5010 mg/kg (Conigli)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

Sugli occhi: Fortemente corrosivo.

Conigli 0.1 ml ,10%. (Metodo: OECD 405, non GLP) gravi danni oculari 1a

Gravi danni oculari: Conigli (OECD 405) 0.1 mL di 10% HCl Lsg. gravi irritazioni, Lesione della cornea che può causare danni irreversibili alla vista.

In caso di inalazione: HCl Aerosol

LC50 (rat - 5 min esposizione): 45.6 mg/L (39.5-52.8) Equivalente a 31008 ppm (26824-35845)

LC50 (rat - 30 min esposizione): 8.3 mg/L (7.2-9.7) Equivalente a 5666 ppm (4855- 6614)

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Bis(2-idrossietil) oleilammina

Inalazione: L'inalazione di vapore può causare irritazione di naso, gola e vie respiratorie.

Pelle: Può causare gravi ustioni chimiche della pelle, ferite a lenta cicatrizzazione, notevole formazione di cicatrici.

Sintomi possono apparire con alcune ore di ritardo.

Occhi: Provoca ustioni. Rischio di gravi lesioni oculari.

Ingestione: Moderata tossicità acuta. Rischio di ustione alle membrane mucose della bocca e della gola.

LD50. orale ratto 1000-2000 mg/kg

TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE

Tossicità acuta

Ingestione : Nocivo

Rischio di ustioni alla bocca, all'esofago e allo stomaco.

DL50/ratto: 200 - 2.000 mg/kg

(OCDE linea direttiva 423)

Studio CECA 2004

Effetti locali

Contatto con la pelle : Irritante

(su coniglio)

(OCDE linea direttiva 404)

Studio CECA 2004

Contatto con gli occhi : Per la sua composizione, deve essere considerato come:

Molto irritante.

Possibilità d'irritazione e lacrimazione.

Sensibilizzazione

Contatto con la pelle : Non sensibilizzante

porcellino d'India(OCDE linea direttiva 406)

Studio CECA 2004

Effetti specifici

Genotossicità

In vitro : Test di ames: Nessun effetto mutageno.

(OCDE linea direttiva 471)

Studio CECA 2004

Isopropanolo

LD50 (Orale): 4710 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione): 72,6 mg/l/4h Rat

LD50 (Dermale): 12800 mg/kg Rat

Profumo

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : 4.622,15 mg/kg, Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea: Stima della tossicità acuta : > 5000 mg/kg, Metodo di calcolo

#### 12. Informazioni ecologiche

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

### 12.1 Tossicità:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione

Tossicità ittica:

Tossicità cuta *Lepomis macrochirus*, acqua dolce, semi-static: 96h-LC50 = 20,5 mg/l (pH 3,25 - 3,5)

Tossicità sulle daphnie e altri organismi invertebrati: EC50/LC50 per acqua dolce organismi invertebrati: 0,45 mg/L, test di immobilizzazione 4-ore

OECD Guida 202 (*Daphnia* sp. Acute Immobilisation Test)

Alghe:

*Chlorella vulgaris*, acqua dolce: 72h-ErC50 = 0,76 (pH 4,7) mg/l, 72h-NOErC = 0,364 mg/l (pH 5,0) (OECD 201)

EC50/LC50 per acqua dolce alghe: 0,73 mg/L

Batteri: EC50 (3 h, acqua dolce tasso di respirazione): pH 5,0 -5,5

Ostacola l'attività respiratoria dei fanghi di depurazione

OECD Guida 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test).

Bis(2-idrossietil) oleilammina

LC50 96 ore. pesce 0,39 mg/l Ref. Toxid 1279

EC50 48 ore *Daphnia* 0,1 - 1 mg/l <sup>1)</sup> Ref. Analogi Toxid 1647

IC50 72 ore alghe 0,01 - 0,1 mg/l <sup>1)</sup> Ref. Analogi Toxid 1758

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE

Nessun dato disponibile.

Isopropanolo

LC50 (96h): > 100 mg/l Pesci.

EC50 (48h): > 100 mg/l *Dafnia*, Alghe.

Profumo

Nessun dato disponibile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico

Nessun dato disponibile

Bis(2-idrossietil) oleilammina

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004.

Facilmente biodegradabile. >60% BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D).

TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE

Facilmente biodegradabile.

Isopropanolo

>70% ; 10 giorni. Facilmente biodegradabile.

Profumo

Nessun dato disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico

Nessun dato disponibile

Bis(2-idrossietil) oleilammina

Nessun dato disponibile

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE  
 Nessun dato disponibile.

Isopropanolo  
 Non da fenomeni significativi di bioaccumulo.

Profumo  
 Nessun dato disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico  
 Nessun dato disponibile

Bis(2-idrossietil) oleilamina  
 Nessun dato disponibile

TALLOWTRIMONIUM CHLORIDE  
 Nessun dato disponibile.

Isopropanolo  
 Nessun dato disponibile

Profumo  
 Nessun dato disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6 Altri effetti avversi:**

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**14. Informazioni sul trasporto**



**14.1 Numero ONU:**

1760  
 Eventuale esenzione ADR (con applicazione dell'etichetta riportata a fianco) se soddisfatte le seguenti caratteristiche:  
 Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 Litri collo 30 kg  
 Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 Litri collo 20 kg



**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:**

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (acido cloridrico, Isopropanolo, Profumo)

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Classe: 8



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	9 di 10

Etichetta: 8

Codice di restrizione in galleria: E

Quantità limitate: 5 L

EmS: F-A, S-B

#### 14.4 Gruppo di imballaggio:

III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Prodotto non pericoloso per l'ambiente.

Contaminante marino: NO

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

#### 15. Informazioni sulla normativa

##### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

##### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

#### 16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R11 = Facilmente infiammabile
- R22 = Nocivo per ingestione
- R34 = Provoca ustioni
- R36 = Irritante per gli occhi
- R37 = Irritante per le vie respiratorie
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R51 = Tossico per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Principali riferimenti normativi:

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
64/09	23.11.2012	5	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

Direttiva 1999/45/CE  
 Direttiva 2001/60/CE  
 Regolamento 2008/1272/CE  
 Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni Centri Antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - Tel. 0510 333333  
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - Tel. 095 7594120  
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547 352612  
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - Tel. 0871 345362  
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - Tel. 055 4277238  
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - Tel. 010 352808  
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - Tel. 010 56361 / 0010 3760603  
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel. 0487 533296  
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832 665374  
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Tel. 02 66101029  
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - Tel. 081 7472870  
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel. 0382 24444  
 REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - Tel. 0965 811624  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - Tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - Tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - Tel. 011 6637637

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall' Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.